

**Verbale n° 01 del Consiglio Direttivo del 09 febbraio 2017
del Centro Servizi per il Volontariato “Irpinia Solidale” di Avellino**

In data 09 febbraio 2017, alle ore 17:00, presso la sede del CSV “Irpinia Solidale” di Avellino, Corso Umberto I n°... si sono riuniti, in seconda convocazione, i componenti del Consiglio Direttivo del CSV.

Sono presenti:

- ✓ Giuseppe D’Argenio, Presidente;
- ✓ Giuseppe Festa, Tesoriere;
- ✓ Gabriele Ettore Lucido, Consigliere;
- ✓ Marco Curcio, Consigliere;
- ✓ Giovanni Ragazzo, Consigliere
- ✓ Maria Patrizia Stasi, Rappresentante del Co.Ge. Campania.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la dipendente, Dott.ssa Maura Cappuccio.

Gli argomenti all’Ordine del Giorno sono:

- 1. Lettura ed approvazione dei verbali del CD del 10/11/2016 e del 02/12/2016;**
- 2. Dimissioni dipendente Alessandro Di Pietro: presa d’atto;**
- 3. Commissione di valutazione bandi di Microprogettazione sociale 2014/2015: nomina componenti;**
- 4. Rinnovo incarico di consulenza amministrativa;**
- 5. Situazione sedi: provvedimenti consequenziali;**
- 6. Verifica stato dell’arte delle deleghe;**
- 7. Varie ed eventuali.**

Il Presidente D’Argenio accertata la regolarità della convocazione e constatata la sussistenza del numero legale, dichiara valida la seduta e avvia i lavori alle ore 17:00.

Il Presidente, relativamente all’argomento di cui al **punto 1° dell’OdG**, propone l’approvazione dei verbali delle sedute precedenti del CD del 10/11/2016 e del 02/12/2016.

Non essendovi consiglieri che si oppongono all’unanimità vengono approvati.

Il Presidente passa quindi al **2° punto dell’OdG**, dando per letto l’atto di dimissioni presentate dal dipendente Di Pietro Alessandro.

Il Direttivo all’unanimità prende atto delle suddette dimissioni e manda agli uffici competenti per gli adempimenti consequenziali.

Il Presidente, in ordine al **3° punto di cui all’OdG**, chiarisce che il Regolamento relativo al bando di Microprogettazione 2014/2015 proposto dal CSV e avente scadenza prossima (10 febbraio) prevede che la valutazione delle proposte progettuali venga effettuata da una Commissione Tecnica di Valutazione composta da tre componenti esterni, due nominati dal CSV di Avellino e uno dal CO.GE.

Interviene il **Consigliere Lucido** il quale sostiene che la Commissione di valutazione dei progetti non dovrebbe essere nominata se il numero delle proposte progettuali da esaminare non dovesse essere quello previsto dal bando e precisamente 48.

I Consiglieri Festa, D’Argenio e la Rappresentante del Co.Ge. Campania Sig.ra Stasi non si dichiarano d’accordo su quanto sostenuto dal Consigliere Lucido, atteso che, a loro parere, debba essere sempre valutata la valenza della proposta progettuale presentata dalle associazioni indipendentemente dalla qualità dei progetti.

A questo punto, alle ore 17:45, entra la Vice Presidente Sig.ra Visconti Antonietta.

BROGLIACCIO VERBALE

Interviene la rappresentante del CO.GE Campania, **Sig.ra Stasi**, la quale, avendo diretta conoscenza dei nominativi dei soggetti che potrebbero far parte della Commissione di valutazione, a sua parere ritiene che i più titolati a rivestire l'incarico potrebbero essere: Sig. Francesco Napoli, Riccardo Beni e in alternativa ai primi due, la Sig.ra Adele Girone. Inoltre, a tal proposito, suggerisce di formalizzare richiesta al CO.GE per la nomina del relativo componente **qualora non sia stato già designato**.

Il Consigliere Lucido non ritiene che si debba retribuire la Commissione giudicatrice.

Il Presidente, obiettando a tale richiesta, invita i Consiglieri a prendere visione del relativo Regolamento esistente agli atti d'ufficio nel quale risulta già previsto il compenso dovuto ai Commissari. Propone, inoltre, che gli stessi Commissari vengano incaricati anche per la valutazione dell'iniziativa proposta dal CSV alle Associazioni relativa a "Impresa e Volontariato" con scadenza già avvenuta in data 30.11.2016.

Non essendovi altri interventi, il CD, accogliendo quanto suggerito dalla Sig.ra Stasi, all'unanimità approva la scelta dei Commissari nelle persone di Sig. Francesco Napoli, Riccardo Beni e in alternativa ai primi due, la Sig.ra Adele Girone.

Il Consigliere Lucido, a proposito dell'argomento già discusso ritiene che debba essere esaminato un altro aspetto: quello relativo al numero dei progetti che, se inferiori a 48, a suo avviso, potrebbe essere motivo di un nuovo bando di Microprogettazione fino al completamento dei finanziamenti previsti.

La Sig. ra Stasi non si dichiara d'accordo, ritenendo che potrebbe praticarsi un avviso di proroga in quanto un nuovo bando di Microprogettazione risulterebbe in contrasto con gli indirizzi del CO.GE che è fortemente orientato a non praticare la somministrazione dei fondi a favore di microprogettazione ma i finanziamenti dovrebbero essere soprattutto destinati ad incrementare i servizi di promozione, comunicazione e vicinanza alle associazioni.

Il Presidente, a proposito di quanto chiarito nell'intervento della Sig.ra Stasi, precisa che altri CSV della Campania (vd.CSV Caserta e CSV Napoli) hanno proposto la microprogettazione senza incorrere in nessun ostacolo o impedimento e, per questo, ritiene che anche in seguito, si debba insistere in tal senso.

La Vice Presidente, Sig.ra Visconti, nel dichiararsi d'accordo per la proroga della scadenza del bando, raccomanda di motivare validamente le esigenze che hanno determinato la scelta. A suo avviso, potranno essere citate quelle di forza maggiore relative alle condizioni atmosferiche nonché la decisiva difficoltà di reperire i dispositivi di firma digitale necessari per la presentazione delle proposte progettuali.

Il Consigliere Curcio sostiene che, a suo avviso, sicuramente la proroga del termine porterà dei malumori e rimostanze da parte delle associazioni minori che in precedenza, in altre occasioni e in medesime circostanze hanno sottolineato l'esclusione dai finanziamenti che sarebbero stati sempre attribuiti alle associazioni più strutturate.

Non essendovi altri interventi, su conforme proposta del Presidente, viene approvata la proroga del termine di scadenza del bando di Microprogettazione definendolo al 10 marzo 2017 e dando mandato alla segreteria di provvedere in tal senso.

Relativamente al rinnovo dell'incarico di consulenza amministrativa alla Dott.ssa Bruna Cerracchio, di cui al **4° OdG**, **il Presidente**, ricorrendone i presupposti e accertata la volontà della professionista, propone di rinnovare l'incarico negli stessi termini e modalità di cui ai precedenti conferiti.

La proposta viene approvata all'unanimità dai Consiglieri.

Circa **il punto 5 all'OdG** concernente la situazione Sedi e consequenziali provvedimenti, **il Presidente** ritiene necessario ricordare che qualche giorno precedente l'assemblea dei soci del CSV del 02/12/2016, i Consiglieri Lucido e Curcio avevano fatto presente della segnalazione della Provincia di Avellino, proprietaria di parte della struttura di Corso Umberto I, sui cui insistevano gli uffici del CSV, circa la propensione a concederli in comodato d'uso gratuito a compensazione delle spese effettuate dal CSV nella predetta struttura. In particolare, il Consigliere Curcio aveva fatto presente che dopo un incontro, la Provincia si era resa disponibile a compensare le predette spese concedendo il comodato d'uso gratuito per 5 anni, senza però che questa volontà fosse stata sancita in un atto scritto formale o sostanziale. Nella richiamata seduta assembleare fu approvata la proposta che, qualora entro il termine di 10 giorni fosse pervenuta "Delibera Presidenziale" dalla quale si doveva evincere la concessione in comodato d'uso gratuito per 5 anni dei locali di Corso Umberto I, la situazione della sede doveva restare immutata; contrariamente, se non fosse pervenuta tale delibera si dava mandato al Presidente di "sottoscrivere il contratto della nuova sede, di provvedere al successivo spostamento della sede legale e di predisporre ogni

BROGLIACCIO VERBALE

altro atto o attività si dovesse rendere necessaria a tale scopo". Alla scadenza del predetto termine (12 dicembre), perveniva dalla Provincia una nota datata 12/12/2016 nella quale si ribadiva, a firma dei Funzionari responsabili, la volontà e la disponibilità a perseguire l'intento di concludere un comodato d'uso gratuito così come innanzi precisato. A questo punto interviene la **Sig.ra Stasi** che, a suo parere, ritiene che nei confronti dell'Assemblea, il mandato del Presidente sarebbe compiuto anche solo seguendo la disponibilità rappresentata dalla Provincia.

Il Presidente, ulteriormente, chiarisce che il 17/12/2016 invitò il Consigliere Curcio ad un incontro concordato con i rappresentanti della provincia ma che comunque non si realizzò e quindi sollecitò ancora una volta i Consiglieri Lucido e Curcio ma senza avere risposta, per un nuovo incontro con la Provincia. Pertanto, chiede delucidazioni sulla stato dell'arte.

Il Consigliere Lucido chiarisce in proposito che la situazione era in via di soluzione con i Responsabili di servizio della Provincia ma, il Segretario della Provincia ribadiva che i lavori eseguiti dal CSV a Corso Umberto, non erano stati seguiti a norma regolamentare della Provincia e quindi non più compensabili se non a mezzo di fornitura di servizi da parte del CSV, ad esempio corsi di formazione o quant' altro.

Il Consigliere Festa ricorda che già in precedenza c'era stata una nota del CSV con la quale si richiedeva alla Provincia di indicare la persona da contattare per l'attuazione di quanto stabilito.

La Sig.ra Stasi chiede di sapere se effettivamente c'è qualcuno che voglia lasciare gli attuali locali del CSV per andare altrove, diversamente sarebbe conveniente insistere con la Provincia e pervenire alla stipula di una convenzione stante la validità, a suo parere, della sede di Corso Umberto.

La Vice Presidente Sig.ra Visconti è del parere che sia necessaria una formale determinazione politica della Provincia e non una semplice lettera di cortesia e/o promesse di qualche funzionario.

Il Presidente ulteriormente chiarisce che per più di due anni la sede in discussione, è restata chiusa e che questa odierna è la prima volta che viene utilizzata dopo tanto tempo. Non si spiega perché, anche se giustamente, solo ora tutti se ne occupino e la esaltino, atteso che, come in precedenza, anche ad oggi, la Regione non ha ancora concesso l'accreditamento necessario cosa che comunque mai avrebbe potuto pregiudicare l'utilizzo, che nonostante ciò non vi è stato. Riferisce che, di certo, nel tempo ci sono stati molteplici quanto infruttuosi contatti con la Provincia e che, parallelamente sono state fatte diverse valutazioni su altre sedi. Questi i fatti documentabili.

Il Consigliere Lucido, ritendendo che è stato intrapreso un percorso, che si è arrivati ad una risposta della Provincia, chiede di essere autorizzato a confermare le richieste avanzate dalla Provincia circa l'erogazione dei servizi da parte del CSV e definire il tutto in congruo tempo.

Il Presidente fa presente che anche il suo predecessore, nel 2014, ha reso noto alla Provincia di offrire i servizi di cui si parla ma sembra che la Provincia abbia rifiutato. Inoltre, si chiede come si farà a sistemare le situazione pregresse.

Il Consigliere Curcio ribadisce che quanto è stato posto in essere è stato fatto solo per il bene ed il vantaggio del CSV.

Il Consigliere Festa resta convinto che bisogna sfruttare tutti i benefici possibili in favore del CSV.

Il Consigliere Lucido ritiene necessaria ed opportuna la presenza del Presidente D'Argenio all'incontro alla Provincia che sarà a breve fissato.

Non essendovi l'intervento di altri Consiglieri, raccogliendo le istanze scaturite dalla discussione, **il Presidente** propone che venga deliberato che i consiglieri Curcio e Lucido, insieme al Presidente D'Argenio, continuino le trattative con la Provincia, in particolare stabilendo la fornitura dei servizi per arrivare alla sottoscrizione di un'apposita convenzione che comunque preveda, come stabilito in assemblea, un contratto per un periodo minimo di 5 anni e la compensazione dei fitti anche se con corsi formativi senza corresponsioni monetarie, e che prima della sottoscrizione, la bozza di convenzione venga sottoposta al Consiglio Direttivo.

Il CD all'unanimità approva.

Il Presidente in merito ai provvedimenti consequenziali da adottarsi chiede se continuare l'accreditamento come Centro di Formazione alla Regione Campania atteso che, dai contatti avuti dal dipendente **Vespasiano** incaricato a tal proposito, si ravvisa la possibilità di continuare e concludere il percorso in tempi brevi (20 giorni per approntare la documentazione e 60 per ottenere la risposta dalla regione) Il CD si esprime all'unanimità favorevolmente per la continuazione della pratica di accreditamento.

BROGLIACCIO VERBALE

Il Presidente, inoltre, propone che l'intero organico del CSV venga trasferito nella sede di Corso Umberto I lasciando i locali di Corso Europa.

Il Consigliere Curcio non si dichiara d'accordo, a suo parere, non può coesistere Centro di Formazione e sistemazione logistica dei dipendenti.

Il Presidente insiste per il trasferimento sia perché l'accreditamento richiede ancora tempi lunghi sia perché la sede attuale del Centro Servizi di Corso Europa non è idonea sotto i profili della sicurezza.

Il Consigliere Ragazzo evidenzia che la sede di Corso Europa non è provvista di DVR e pertanto, eventuali responsabilità, ricadrebbero sul Presidente

La Sig.ra Stasi si dichiara d'accordo circa lo spostamento della sede per i motivi addotti dal Presidente e dal Consigliere Ragazzo.

Il CD, con il solo voto non favorevole del Consigliere Curcio, delibera l'attuarsi dello spostamento del personale, in tempi congrui, nella sede di Corso Umberto.

Il Consigliere Lucido è del parere che sia necessario stabilire un incontro con i dipendenti per informarli del trasferimento di sede ed inoltre fissare un apposito Consiglio Direttivo per la destinazione d'uso dei locali di Corso Europa.

Il Presidente fa presente che l'argomento iscritto al **punto 6 dell' OdG** necessita di una discussione articolata ed approfondita per cui ne propone il differimento della trattazione con l'iscrizione dell'argomento stesso nel prossimo CD.

Comunque, prima di sciogliere la seduta, porta a conoscenza dei Consiglieri **l'Iniziativa della Sannio Irpinia Lab** concernente la spendibilità dei voucher ricevuti dall'ANPAL per l'attivazione di tirocini formativa a favore di giovani migrati o minori non accompagnati, spendibili entro il 20 febbraio e indica i contatti di Sannio Irpinia Lab.

Informa che il CSV ha ricevuto dal **giornale "La Repubblica"** un'offerta per la pubblicizzazione del CSV in una propria pagina al costo di € 520,00.

Invita quindi i Consiglieri ad esprimersi.

All'unanimità viene espresso parere non favorevole.

Il Presidente ricorda che il prossimo mese di Maggio è in scadenza la **certificazione SA8001**.

Inoltre, richiama l'attenzione sulla richiesta pervenuta **dall'Associazione "BABBAALRUM" di Avellino**, circa la proposta rivolta a tutte le associazioni iscritte al CSV di Avellino di donare alle popolazioni terremotate la somma di € 1000,00 provenienti dalla raccolta 5 x 1000, con invito al CSV di "discutere in assemblea la fattibilità dell'iniziativa".

Tutti i Consiglieri presenti dichiarano la propria contrarietà all'iniziativa così come proposta anche se ritengono praticabile l'impegno del CSV per una larga pubblicizzazione della stessa comunque riconducibile all'esclusiva organizzazione dell'associazione "BABBAALRUM".

Infine, **il Presidente** porta a conoscenza della **richiesta avanzata dall'ACLI** relativa alla partecipazione del CSV all'organizzazione di uno spettacolo da realizzarsi insieme alle associazioni che si occupano di disabilità, come Aprea, Chirs ed Aipa, presso il teatro Gesualdo a fine marzo. La manifestazione si prefigge di far collaborare ad un unico evento comunità e diverse abilità favorendone l'integrazione.

I Consiglieri esprimono il loro parere favorevole alla concessione del solo patrocinio morale e alla diffusione e pubblicizzazione sui canali digitali del CSV.

Prima di chiudere la seduta, concordemente viene fissata la data del 23/02/2017 alle ore 17:00 del prossimo Consiglio Direttivo con all'OdG:

- Lettura e approvazione del Verbale n.1 del CD del 09.02.2017
- Situazione sedi;
- Verifica stato dell'arte delle deleghe;

BROGLIACCIO VERBALE

- Varie ed eventuali.

A questo punto, alle ore 20:30, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente

.....

Il Segretario

.....